

AMBIENTE - MOLINARO E VENIER ROMANO (UDC) CHIAMANO IN CAUSA LE SCELTE DELLA REGIONE

«Per i cinghiali servono i cacciatori»

Udine

I consiglieri regionali Roberto Molinaro e Giorgio Venier Romano (Udc) chiamano in causa la Regione nella questione dell'abbattimento dei cinghiali: «Non può chiamarsi fuori per il mancato abbattimento dei cinghiali che stanno arrecando notevoli danni all'agricoltura in alcune parti del territorio regionale - affermano in una nota - L'assessore all'Agricoltura, Enzo Marsilio, non può dare la colpa alle Province, ma deve rendersi conto che gli strumenti posti in essere sono inefficaci perché manca un coinvolgimento pieno dei cacciatori e delle riserve di caccia. In diverse occasioni, negli ultimi tre anni, e da ultimo la scorsa settimana, l'Udc ha proposto in Consiglio regionale emendamenti tesi a consentire un più ampio coinvolgimento dei cacciatori negli abbattimenti e

una responsabilizzazione delle riserve di caccia, che sono danneggiate dalla mancata soluzione al problema».

Le proposte sono state sempre respinte, adducendo che le azioni intraprese erano più che sufficienti, ricordano i due esponenti dell'Udc. «Ma la presa di posizione dell'assessore smentisce tale certezza, che peraltro solo lui aveva - rimarcano Molinaro e Venier Romano - Oggi si arriva ad accusare pubblicamente le Province di scarsa

collaborazione per non aver completato gli abbattimenti in deroga autorizzati: forse l'assessore vive in un altro mondo e non sa che le Province con le attuali restrizioni statali, non possono assumere nessuno né tantomeno ulteriori guardie venatorie per assolvere ad un compito che sino a pochi anni fa era svolto dai cacciatori, volontariamente e gratuitamente. Le responsabilità sono e restano dell'Amministrazione regionale che non può limitarsi alla contabilità degli avvenuti abbattimenti: gli agricoltori, in particolare, preferiscono le risposte concrete».

«L'auspicio è che quanto prima - concludono i due consiglieri - l'assessore e la nutrita schiera dei tecnici ed esperti di fauna selvatica di cui si è circondato, ritornino nella realtà e per l'abbattimento dei cinghiali promuovano azioni concrete e non l'ennesima riunione, senza nulla concludere se non un comunicato stampa».

**«Marsilio sosteneva
che andava tutto bene
e ora accusa le Province»**